

ESEMPIO DI SCALETTA TRATTO DALLA *MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE*

- 1) Prologo, la voce narrante del protagonista spiega: il suo amore per Flora non è mai stato dichiarato per via della mafia, che a Palermo ha sempre influenzato la vita di tutti, in particolare la sua.
- 2) 10 dicembre 1969: Arturo viene concepito nel momento in cui nello stesso stabile il boss Michele Cavataio viene ucciso da finti poliziotti su ordine di Totò Riina, detto *la belva*. E uno spermatozoo feconda l'ovulo... ignorando il fracasso della strage di viale Lazio.
- 3) Durante il battesimo di Arturo, il prete, fra Giacinto, scappa a un altro battesimo, quello della prima giunta del sindaco Vito Ciancimino (in odor di mafia).
- 4) La prima parola di Arturo arriva con lo stimolo giusto. Quando fra Giacinto loda il bambino che non parla perché dalle sue parti i bambini che non parlano vivono di più, Arturo, additandolo, pronuncia la sua prima parola: mafia.
- 5) All'ospedale, andando a trovare il fratellino appena nato, Arturo si spaventa dell'uomo accanto che sorride a una neonata. Sulla culla della bambina il nome "Maria C. Riina". L'uomo è chiaramente Totò Riina.
- 6) Crescendo, Arturo ha a che fare solo con gente che nega il fenomeno mafioso. «A Palermo niente è come sembra» spiega la voce narrante (VN).
- 7) Mentre i giornalisti parlano di omicidi di mafia, il macellaio, il barbiere, il barista parlano sempre di donne e di movente passionale. Arturo vede per la prima volta per strada la piccola Flora e se ne innamora. Da allora inizia a temere di avere anche lui il problema di tutti i palermitani: a Palermo le donne uccidono più dell'infarto.
- 8) Alla tv Giulio Andreotti parla della volta in cui si dichiarò con la moglie, al cimitero, e Arturo si convince che il politico parli proprio con lui e, capendo le sue difficoltà, possa aiutarlo con Flora.
- 9) Arturo entra in fissa con Andreotti, così inizia a raccogliere una sorta di rassegna stampa sul politico, a mo' di raccolta di spunti per conquistare Flora, e a carnevale si veste da Giulio Andreotti, causando attorno a sé ilarità o preoccupazione.

- 10) Arturo tenta il primo approccio con Flora e la invita al cimitero, ma lei lo guarda perplessa. Primo fallimento.
- 11) Riina e Bagarella vedono per strada il piccolo Andreotti e si convincono che quel bambino sia proprio il figlio del politico. Allora a Riina viene l'idea di incontrare il presidente del consiglio e di spiegargli chi comandi nella sua Palermo.
- 12) Arturo, spiando Flora col cannocchiale, fa la conoscenza del giudice Rocco Chinnici che vive nello stesso palazzo della ragazza. «Non è bello spiare in casa altrui» lo ammonisce amichevolmente Chinnici. Arturo lo prega di non dire nulla a Flora. Tra i due nasce una complicità.
- 13) Al bar Arturo fa la conoscenza dell'ispettore Boris Giuliano che gli offre una iris alla ricotta.
- 14) Arturo regala ogni giorno una iris a Flora, ma la bimba fraintende e si convince che il regalo venga da un altro compagno, Fofò.
- 15) Al solito bar Boris Giuliano viene ucciso. Niente più iris per Flora, dati i proiettili mortali in essa contenuti, ma stavolta ci pensa Fofò all'iris per Flora. E Arturo è di nuovo miseramente sconfitto.
- 16) Dall'omicidio di Boris Giuliano, Riina decide di conquistare Palermo e le vittime aumentano, tra le forze dell'ordine e i rivali mafiosi. Gli altri boss si nascondono e cercano rifugi sicuri.
- 17) Andando di nascosto a casa del nonno morto per ritagliare in solitudine le foto di Andreotti nonostante il divieto del padre, Arturo vede che l'appartamento è occupato da un uomo, e si convince che tra quelle mura si nasconde un boss mafioso, così invita Flora a vedere con i suoi occhi.
- 18) Arturo viene messo a letto dal padre e ne approfitta per chiedergli della mafia. «Tranquillo, la mafia uccide solo d'estate» lo tranquillizza il papà.
- 19) Arturo e Flora vanno nell'appartamento del nonno per spiare il boss, ma vengono colti sul fatto dall'uomo che confessa di essere un giornalista, altro che boss mafioso. Flora dà del bugiardo ad Arturo.
- 20) Il papà di Flora, del Banco di Trinacria di Palermo, indice il concorso "Giornalista per un mese". In palio l'opportunità di scrivere per il giornale di Palermo. Arturo ovviamente scrive di Andreotti e vince il premio. Ma durante la proclamazione si viene a sapere che Pio La Torre, segretario del PC, è stato assassinato.
- 21) Francesco, il giornalista che sta a casa del nonno, legge il tema di Arturo su Andreotti, amico di amici, e ne è un po' infastidito. E spiega al ragazzo che un giornalista deve essere tenace. Gli consiglia di intervistare qualcuno, così Arturo decide di intervistare il generale Dalla Chiesa, appena arrivato a Palermo.
- 22) L'intervista: «Andreotti dice che l'emergenza criminalità è solo in Calabria e Campania. Generale, ha forse sbagliato regione?».
- 23) 3 settembre 1982: Dalla Chiesa viene assassinato. Arturo va a sfogarsi da Francesco, ha molti sensi di colpa per avere negato durante l'in-

- tervista l'emergenza criminalità in Sicilia. Il giornalista gli spiega: «Andreotti non è stata una buona fonte».
- 24) Arturo va al funerale di Dalla Chiesa perché vuole chiedere conto ad Andreotti della sua affermazione, ma Andreotti al funerale non viene: preferisce andare ai battesimi, scherza il politico.
 - 25) In tv si parla del giudice Falcone. Grazie a lui molti conti correnti palermitani vengono messi sotto controllo.
 - 26) Flora confessa ad Arturo di dovere andare a vivere in Svizzera. Lo vuole il padre. Lì non ci sono giudici che controllano i conti correnti.
 - 27) Arturo è ora convinto che Flora sia innamorata di lui (come spiega la voce narrante) e decide di scriverle un messaggio d'amore davanti al suo palazzo, ma la ragazza non lo legge; lo legge invece il giudice Chinnici prima di saltare in aria per una bomba.
 - 28) Durante la scossa causata dalla bomba che uccide Chinnici, Arturo osserva la parete della cameretta tremare e la fotografia di Andreotti cadere a terra.
 - 29) Flora parte senza che Arturo le abbia mai confessato il proprio amore. E parte anche Francesco, l'amico giornalista, che va a lavorare per un giornale del Nord.
 - 30) Il maxi processo di Falcone e Borsellino dà una notizia ai palermitani: la mafia esiste.
 - 31) Arturo, adulto e avvilito, pensa sempre a Flora sdraiato sul proprio letto.
 - 32) Per lettera Francesco esorta Arturo a reagire e segnala il ragazzo al direttore di una tv locale.
 - 33) Arturo, pur presentandosi come giornalista, finisce a suonare il piano in una squallida trasmissione locale alle dipendenze di un altrettanto squallido personaggio di nome Jean Pierre. Una sera l'onorevole Salvo Lima (amico di Andreotti) viene invitato dal conduttore a entrare in scena, ed è allora che Arturo rivede Flora, divenuta assistente di Lima in campagna elettorale.
 - 34) Flora chiede ad Arturo di seguire da giornalista la campagna elettorale della DC, per cui Lima si spende sebbene non sia candidato. Arturo accetta la proposta senza esitare, accompagnando il suo «sì» con fiori e iris.
 - 35) Arturo segue Lima nei suoi spostamenti, iniziando dal mercato di Ballarò, e ne approfitta per passare molto tempo con Flora.
 - 36) La dichiarazione di Lima «L'Europa ha bisogno della Sicilia, la Sicilia ha bisogno dell'Europa» fa imbestialire Riina. Dobbiamo ammazzare Lima (che doveva aggiustare il maxi processo e non lo ha fatto) e poi passare ai nemici (Falcone), decreta il boss.
 - 37) Arturo guarda la tv: la Cassazione conferma le condanne del maxi-processo. Poi la telefonata di Flora che lo invita a cena.
 - 38) Flora chiede aiuto ad Arturo per scrivere il discorso per Lima, ma quando la ragazza esordisce parlando di lotta alla mafia, lui la cor-

regge: Lima non dirà mai nulla contro la mafia. A lei scoccia che lui le faccia la morale e lo caccia via, nonostante Arturo le confessi di avere accettato l'incarico solo per stare con lei, non per Lima.

- 39) La macchina di Arturo incrocia due sicari che subito dopo vanno ad ammazzare Lima. Arturo, che è in auto con Jean Pierre, sente lo sparo e vede il corpo di Lima a terra. Nonostante Jean Pierre sia contrario, scende dall'auto, infischiandosene del capo, e corre preoccupato verso il corpo esanime. «C'era una ragazza bionda?» chiede a un passante, ma il tipo non ha visto nulla, a quanto dice. Arturo chiama al telefono Flora, ma la ragazza non risponderà né allora né più.
- 40) Flora dà al padre il discorso scritto per Lima chiedendogli un parere: l'onorevole avrebbe mai potuto leggerlo? Il padre dà un'occhiata al discorso e le risponde: «No». La ragazza appare delusa.
- 41) Arturo è solo, senza Flora e senza lavoro, mentre una cappa di caldo avvolge l'intera Palermo.
- 42) Riina fa saltare in aria Falcone e la sua scorta, poi Borsellino e la sua scorta.
- 43) Tutti i palermitani sembrano capire... Arturo cerca Flora tra la folla scesa in piazza al grido di «fuori la mafia dallo Stato!». Flora vede Arturo, i due si guardano e si baciano.
- 44) Flora partorisce un bambino assistita da Arturo.
- 45) Arturo dichiara: «Ho capito che i genitori hanno due compiti fondamentali: il primo proteggere i propri figli dalla malvagità del mondo; il secondo aiutarli a riconoscerla». Insieme alla famiglia, Arturo va in giro per Palermo percorrendo i luoghi degli attentati mafiosi e spiegando al figlio il coraggio degli eroi di Palermo.